

RADIO RADICALE

presenta

Idee, ragionamenti, discorsi intorno agli scritti per

PAOLO GROSSI

offerti dall'Università di Padova

a cura di

Mario Bertolissi

Registrazione audio-video riservata agli autori:

Venerdì 27 settembre 2019, ore 15.00

Palazzo della Salute - MUSME, via S. Francesco, 90

Per seguire l'evento si prega di consultare il sito <https://www.radioradicale.it>

Nel XXI secolo, c'è una parola che imperversa: *innovazione*. Usi, come siamo, a recepire passivamente qualunque messaggio, non lo sottoponiamo a riflessione critica. Così, confondiamo l'innovazione vera con la falsa, e viceversa; dimentichi di un risalente, collaudato adagio: *Distingue frequenter*.

Vi sono innovazioni - nel senso di novità - di dettaglio. Altre di intensità crescente, ma comunque limitata, perché si innestano su ciò che è usuale e ne precisano un importante aspetto. Ne è un esempio il moltiplicarsi delle situazioni giuridiche soggettive favorevoli, un tempo riconducibili pressoché unicamente al diritto soggettivo e all'interesse legittimo.

Vi sono, poi, veri e propri cambiamenti di rotta. Tale è quello che investe il rapporto tra *atto e fatto*, attribuendo al secondo, piuttosto che al primo, la prevalenza. Non è cosa da poco, perché presuppone un riordino generale del sistema delle fonti normative e dei relativi processi di elaborazione; una valorizzazione estesa del metodo della comparazione; un ripensamento dell'interpretazione, che finisce per riservare un ruolo da protagonista al giudice. In questa prospettiva, è indispensabile che chi detta le regole guardi alle esigenze dei singoli e della società nel suo insieme.

Paolo Grossi ha dedicato il proprio appassionato magistero a tutto questo, e non solo. Ha rivelato gli inganni della modernità prigioniera del potere e collocato la persona al centro dell'esperienza giuridica, con l'intento di abbattere ciò che divide, talora drammaticamente, i governanti dai governati. Con la sensibilità dello storico raffinato, che sa leggere sapientemente il presente alla luce del passato, ci ha messo tra le mani gli strumenti cognitivi che consentono una efficace difesa della democrazia: che è costata lacrime e sangue.

Mario Bertolissi

Giuseppe Di Leo

*Parole di saluto e introduttive***Rosario Rizzuto**

Magnifico Rettore

*Modera***Giuseppe Di Leo**

Radio Radicale

*Intervengono***Mario Bertolissi****Giuseppe Bergonzini****Giovanni Caruso****Giovanni Comazzetto****Roberto Kostoris****Giuseppe Duso****Filippo Pizzolato****Antonino Scalone****Giovanna Tieghi****Umberto Vincenti****Giuseppe Zaccaria****Giorgia Zanon***Conclude***Paolo Grossi**

Presidente Emerito della Corte costituzionale